

La casa del Morazzone cade a pezzi

Pubblicato: Mercoledì 27 Giugno 2012



La casa dove è nato il Morazzone cade a pezzi. Il pittore, noto per aver realizzato diverse opere a cavallo tra il '500 e il '600 non solo a Varese, ma anche ad Arona, Como e Roma, si chiama in realtà **Pier Francesco Mazzucchelli**. Era però conosciuto proprio con il nome del paese che gli diede i natali nel 1573, Morazzone. Oggi si crede che la casa dove è nato sia la Cascina Tacchina, visibile da chiunque sulla via per Caronno Varesino. Quella cascina sta cadendo a pezzi: il tetto è già in parte crollato, mentre diverse mura non hanno retto ai segni del tempo.

Il Comune sta realizzando molte opere su quella strada, tra marciapiedi e una rotonda che, come definisce il sindaco Matteo Bianchi, **faranno diventare quell'area il salotto di Morazzone**. A presentare la cascina c'è un cartello turistico, di quelli marroni con la scritta bianca, che recita: **"Cascina Tacchina, probabile casa natale di Pier Francesco Mazzucchelli detto "Il Morazzone"**. «È vero, leggere quel cartello e vedere dietro il rudere della cascina non è proprio il massimo – spiega il



sindaco Bianchi -. **Ma la proprietà di quell'area è di un privato con cui abbiamo già avuto contatti** per cercare di far sistemare la cascina.

Come amministrazione non possiamo fare nulla».

La cascina Tacchina è **quindi abbandonata allo scorrere del tempo**. Il rischio è che vi possa essere qualche altro crollo, come quello **che ha portato al cedimento di porzioni di tetto**. Il Comune di Morazzone già dovette affrontare una situazione del genere con **la casa Liberty che venne abbattuta due anni fa** e per la quale si interessò anche Vittorio Sgarbi. Oggi tocca alla **cascina del Morazzone**: «Non ha niente di rilevante dal punto di vista artistico – spiega Bianchi -. **Non c'è nessun vincolo con la sovrintendenza**, ma è nostra intenzione cercare di avviare un dialogo con la proprietà per quando presenterà un progetto di riqualificazione dell'area. Speriamo si possa **mantenere una porzione della cascina con un restauro conservativo**, in ricordo dei natali del Morazzone. Resta il fatto che si tratta di una proprietà privata e fin quando non ci viene presentato un progetto, **possiamo solo rimanere a guardare**. Comunque i contatti con la proprietà ci sono, tanto che hanno collaborato ai recenti lavori sulla strada **cedendo bonariamente porzioni del loro terreno**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it